SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOVC01000Q: UMBERTO I

Scuole associate al codice principale:
TOEE073007: D.D. ANNESSA CONVITTO UMBERTO I
TOMM079005: TO -UMBERTO I (CONVITTO NAZ.LE)
TOPS20000P: UMBERTO I

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7 Ambiente di apprendimento
pag 8 Inclusione e differenziazione
pag 9 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 13 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.
Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.
Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e nella maggior parte dei casi si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono perlopiù adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, ma dovrebbero essere incentivate. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono presenti e diffusi, ma andrebbero potenziati gli interventi sugli alunni plusdotati. (scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Le attività di continuità sono generalmente bene organizzate. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi é abbastanza strutturata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. (scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità , che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. La condivisione di materiali didattici di vario tipo non è prassi comune della maggior parte dei docenti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati nell'area logico matematica di tutti gli studenti e nel LCC in matematica, italiano e latino.	Nel II Ciclo ridurre del 10% i giudizi sospesi in matematica, italiano e latino.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Progettare nuovi ambienti di apprendimento, strutturare gli insegnamenti metacognitivi di docenti ed educatori esperti.
2. Inclusione e differenziazione
   Consolidare le azioni di recupero attraverso una sistematica rilevazione dei prerequisiti ed una programmazione di interventi individualizzati tramite una didattica inclusiva in classe, aule disciplinari per piccoli gruppi e consulenze individuali. Strutturare gli insegnamenti metacognitivi di docenti ed educatori esperti.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Sviluppare la pratica del lavoro di gruppo nei dipartimenti disciplinari per individuare obiettivi condivisi, programmare azioni didattiche verticali e trasversali, definire strategie comuni di intervento, elaborare criteri e griglie di valutazione condivisi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare le competenze nell'area logico matematica in tutti gli ordini e indirizzi della scuola.	Migliorare il punteggio delle scuole in matematica nelle prove Invalsi raggiungendo il livello medio in tutte le classi

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Progettare nuovi ambienti di apprendimento, strutturare gli insegnamenti metacognitivi di docenti ed educatori esperti.
2. Inclusione e differenziazione
   Consolidare le azioni di recupero attraverso una sistematica rilevazione dei prerequisiti ed una programmazione di interventi individualizzati tramite una didattica inclusiva in classe, aule disciplinari per piccoli gruppi e consulenze individuali. Strutturare gli insegnamenti metacognitivi di docenti ed educatori esperti.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Sviluppare la pratica del lavoro di gruppo nei dipartimenti disciplinari per individuare obiettivi condivisi, programmare azioni didattiche verticali e trasversali, definire strategie comuni di intervento, elaborare criteri e griglie di valutazione condivisi.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Rilevare in tutte le classi il miglioramento dell'acquisizione delle competenze chiave europee attraverso una programmazione trasversale e verticale di attività educative e didattiche coerenti alle indicazioni europee del 2018 e tenendo conto degli obiettivi dell'agenda 2030.	Definire una programmazione verticale e trasversale di attività educative e didattiche e strumenti di valutazione condivisi in tutte le classi dei tre ordini di scuola e indirizzi del II Ciclo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Costituire un gruppo di lavoro formato da docenti ed educatori dei tre ordini di scuola per definire la progressione trasversale e verticale di obiettivi comuni, programmare attività educative e didattiche per l'acquisizione e sviluppo delle competenze chiave europee negli studenti, elaborare criteri e griglie di valutazione condivisi.

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Rilevare il successo negli studi universitari in Italia e all'estero	Rilevare dati utili alla riprogettazione formativa conseguiti dai diplomati del I e II anno di Università al 100%

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuita' e orientamento
   Dopo il diploma, mantenere i contatti con gli studenti che frequentano le Università all'estero e costruire un sistema di rilevazione dei loro esiti nei primi due anni.
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Sviluppare la pratica del lavoro di gruppo nei dipartimenti disciplinari per individuare obiettivi condivisi, programmare azioni didattiche verticali e trasversali, definire strategie comuni di intervento, elaborare criteri e griglie di valutazione condivisi.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Attraverso le aree delle Funzioni strumentali strutturare in Collegio Docenti la lettura dei dati sugli esiti degli studenti.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per alcune classi del LS e del LES il dato di ammessi è più basso rispetto a Piemonte e media nazionale. Il numero di sospesi in giudizio è più alto rispetto a media Piemonte e nazionale nelle classi intermedie. Le discipline in cui si concentrano le sospensioni sono LLCC, matematica, italiano e latino. La maggior parte delle votazioni si attestano tra il 70 e l'89. La percentuale di allievi con valutazione massima è inferiore a tutti riferimenti. Può darsi che questa discrepanza sia dovuta ad un'eccessiva severità nell'attribuzione dei voti di ammissione, che attualmente concorrono al 50% nella determinazione del voto di uscita. Nelle prove standardizzate si rilevano dei risultati al di sotto della media nazionale e regionale nei Licei scientifici e nel Liceo economico sociale per quanto riguarda gli esiti di matematica. L'effetto scuola risulta essere pari alla media regionale in tutti gli ordini di scuola ad eccezione del LES che è leggermente al di sotto della media regionale. La valutazione delle competenze chiave europee avviene in modo formalizzato solo in occasione della compilazione del documento di certificazione delle competenze in classe quinta primaria e in classe terza della scuola secondaria di I grado, sulla base dei criteri di

valutazione stabiliti dai singoli Consigli di classe/interclasse; si rileva l'assenza di strumenti di valutazione condivisi. I risultati degli studenti iscritti in Università estere non sono rilevati adeguatamente.